

ABONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Un numero separato Centesimi 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cont. 25 per linea.

Si vendono all'Edicola, alla cartoleria... Conto corrente con la Posta.

IL RINCARO DEL PANE

Sul dazio del grano e sul prezzo del pane, che costituiscono la più importante questione della quale, prodotta in questi giorni il paese, la "Mondiale" pubblica un diligente studio dell'onorevole Maggiorino Ferraris, valeroso cultore delle scienze economiche.

D fronte all'irrompere della congiunzione mondiale siamo diventati anche noi, tempo e convinti sostenitori dell'abilità, almeno temporanea, di un dazio doganale sui grandi esteri. Il tema è troppo ampio e non possiamo addentrarci in esso. Forse lo faremo in altra occasione.

Per Verdi e Carducci

Si annuncia, che nell'occasione del cinquantenario della promulgazione dello Statuto, sarà conferito il Collare dell'Annunziata a tre personaggi italiani. Et il Mattino scrive in proposito un vivace articolo, le di cui conclusioni, molto malinconica, è questa:

Quanto costò il grande sciopero lugiese

Il Daily Mail ha fatto il calcolo di quanto costò lo sciopero del meccanico inglese, durato sei mesi. Fra salari perduti e denaro preso dai fondi della "Trade Union", si raggiunge la somma di quattro milioni di sterline (oltre 100 milioni di franchi).

RUSSIA E INGHILTERRA nella questione della Cina

Il corrispondente del Daily Telegraph da Pietroburgo ebbe, l'altro giorno, un colloquio con un ammiraglio russo, nominato comandante d'una squadra navale, in seguito alle complicazioni dell'Estremo Oriente. Questo ufficiale, fra altre cose, gli disse:

Cose del Vaticano

Scrivono da Roma, 3 febbraio: « Si conferda che in vista delle fatiche eccessive, a cui il Papa dovrà assoggettarsi nel periodo dei ricevimenti dei vari pellegrinaggi, il Oncoistore è stato definitivamente rinviato alla metà di Quaresima, cioè nella seconda metà di marzo.

partengono alla nobiltà, ed alcuni portano dei nomi celebri negli annali dell'Impero germanico. I due suoceri sono il principe Edoardo Schanbourg Hartenstein ed il principe Filippo di Hohenzollern, che pochi anni fa occupavano alti gradi a Corte.

Grande scandalo alla Corte di Re Leopoldo

Si ha da Bruxelles, che colà ha destato un enorme impressione l'arresto di una donna galante notissima per suo luogo e per la sua bellezza, arrestata e punita da tanti ricatti per due milioni di franchi.

I DISASTRI MARITIMI

Una nave di nome "New York" è naufragata, oppure gravemente avariata, sulla costa del Massachusetts, durante l'ultima tempesta.

Un disastro sulla ferrovia in Inghilterra

Londra 4 - E' avanzato uno scontro fra un treno viaggiatori e un treno merci a Twon sulla linea di Glasgow, South Western. Vi furono nove morti e parecchi feriti.

O la borsa o... il matrimonio

O sposarsi, o pagarmi 15,000 marce chi pretendeva, una cinquantaduenne signorina di Francoforte, da un signore di 65 anni, che, dopo averla promessa, di sposarla, l'aveva abbandonata, pag. aver conosciuta il prezzo di lei, molto poco.

Omicida per uno sigaro

A Voghera in un'osteria stavano bevendo, l'altra sera, i contadini Brega Pietro e Paganò Jacopo. Il Paganò comandò uno sigaro, che il padrone gli portò e depose sul tavolo.

DELINQUENZA PARIGINA

Nuovi candidati alla ghigliottina - Rodot - Yacher - Carrara - L'assassinio della «filles galantes» - Scoperte terribili - La signorina Rodot e suo sposo.

Un convento aristocratico

In fondo alla Foresta Nera vi è un convento di frati che, pagati per il più aristocratico del mondo. Tutti i moqaggi, che vi stanno, appartengono alla nobiltà, ed alcuni portano dei nomi celebri negli annali dell'Impero germanico.

D'altro lato l'ottimo Monsieur de Paris, o più volgarmente parlando Deibler, di professione boia della repubblica, cominciava a accusarsi di un riposo troppo prolungato, senza contare che la mancanza d'esercizio è sempre nociva alla professione del mestiere, e s'è accorto da mettere in conto il guadagno straordinario.

Deibler è considerato in quanto agli emolumenti come un impiegato d'ordine di terza classe, cioè a dire egli percepisce circa tre mila franchi all'anno. Ma questa somma è assolutamente insufficiente per vivere in una capitale come questa, donde la necessità di proventi straordinari, o d'affari.

Come si può comprendere, gli affari di Deibler consistono nel fare i medesimi ai suoi allievi.

Questi qua, non si sa perché, avevano disertato in massa, d'onde la necessità di *remouir* un poco la *machine*.

Ecco d'un colpo, dunque, il bravo operaio dell'arte opera un'altra volta in attività di servizio. Vacher, Carrara, Rodot... tre affari venuti come la manna, per salvare il bilancio della signora Deibler.

Vacher sapete già chi sia. Quante infelici vite ha questo mostro umano violentemente strozzato.

Chi mai potrà saperlo? Egli cominciò col confessarsi autore di un assassinio, e poi d'un altro, e poi d'un terzo, e poi un quarto, d'un quinto, d'un sesto, e così via fino a quattordici o quindici, fino cioè a togliere all'inghilterra la non invidiabile celebrità di tenere il *record* degli *aventuratori*.

Vacher forse salverà la sua testa facendo dichiarare di non avere la medesima, ciò che toglie, naturalmente, la possibilità di tagliargliela. Non così succederà per nostro infame compariotta Carrara, sul quale il Deibler fa già i conti.

Se dunque la candidatura di Vacher ha delle probabilità di non riuscire, quella di Carrara non ammette dubbio.

Ci sono già dei colleghi che brigano per avere dei biglietti onde assistere all'esecuzione.

Di Carrara vi ho già pur troppo scritto, per parlarvene più oltre sino al momento del suo passaggio a traverso la lunetta del *bois de justice*; preferisco parlarvi del terzo candidato, il cui nome, adoperato da poco, appena trentasei ore, è già celebre e certo della riuscita alla festa della Roquette.

Si chiama Rodot ed è un ex agente della pubblica sicurezza parigina, a cui era affidata, al momento stesso del suo primo delitto, la custodia della persona del presidente della Repubblica dell'epoca, onorevole Grevy.

Ricorderete come io, tempo fa, appena tre o quattro settimane or sono, vi informassi di un delitto commesso alla rue Pierre Legendre, sopra una donna galante, una certa Marie Bigot.

La polizia allora fece delle futili ricerche, senza riuscire a scoprire nulla, come del resto capita tutte le volte in cui il caso benedico non si fa l'ausiliario providenziale di essa.

Anche questa volta il caso doveva intervenire per salvare la reputazione degli agenti parigini.

Il caso dunque questa volta si è presentato sotto le forme di un volgare malfattore; arante però il merito di avere denunciato un suo collega di Montca. Questa parola ci spiega perché Rodot — così si chiama il nuovo cliente di monsieur Deibler — è diventato, in un solo giorno, degno di figurare fra i grandi artisti della delinquenza parigina. Sono certo che la testa di Rodot figurerà alla piccoletta dei decapitati fra cui si notano Mathelin, Crampou, Allort, Franzini, Prado, Ravachol, Henry, ecc. ecc.

Il volgare denunciatore è un certo Frasquet, vecchio pregiudicato la cui loggia poliziesca ed inquisitoria ha fatto arrischiare di vergogna il capo degli ispettori incaricato del servizio dell'istruzione delle piazze.

Frasquet sapeva, per averne avuto la confidenza dallo stesso Rodot, che questi era l'autore di un assassinio commesso quindici o più anni fa, sopra una certa Marie Jouin, figlia galante. Messa alle strette del cattivo tempo e dalla miseria, pensò a trarre profitto del segreto statogli confidato: recatosi alla polizia ieri l'altro, dichiarò che l'ultimo assassinio di Marie Bigot, presentando, per le circostanze in cui era avvenuto, dei punti di somiglianza perfetta con quello di quindici anni or sono su Marie Jouin, egli credeva dover mettere le autorità sulla pista dell'assassinio, che non poteva essere altri che il suo amico Rodot, l'autore non scoperto del delitto del 1863.

Malgrado per l'assassinio del 1863 esistesse già la prescrizione, la polizia, nemmeno a dirlo, fece arrestare Rodot. Il quale sarebbe, come dicono con parole intraducibili i francesi, il tipo classico del *rasquinquer*, e cioè un insieme

di vergogna, onta, infamia, crudeltà, bassizza, e quanto di più orribile esiste fra le sceleratezze umane.

Nei circoli da lui frequentati, Rodot portava il titolo di *scavaliatore di donne*.

È un uomo di 42 anni, che ha tempo fa servito, come ho detto, nel corpo degli agenti della polizia, ed è stato in tale qualità distaccato nella brigata speciale dell'Eliseo! Voi vedete in quali mani s'era affidata la custodia del Presidente della Repubblica.

Quello che sorprende fra il primo delitto, del resto confessato subito da Rodot, sicuro che la legge non può più, a casa della prescrizione, colpirlo, è innanzi tutto la relazione sulla maniera onde ciascuno dei due delitti è stato commesso.

Le due vittime avevano l'una e l'altra, la vigilia del giorno in cui dovevano essere uccise, dichiarato a delle amiche ch'esse aspettavano qualcuno molto ricco.

I cadaveri dell'una e dell'altra sono stati trovati in una situazione simile. Presso tutte e due i mobili erano stati frugati sommarlamente e da essi era stata tolta la moneta contante, mentre non erano stati toccati i titoli.

Dopo il primo delitto Rodot era stato interrogato dal giudice d'istruzione Guillot, e poi rimesso in libertà per mancanza di prove.

Appena arrestato, ora, ha detto: — Sì, sta proprio così, come sapete, sono io l'assassino di Marie Jouin, ma sono passati quindici anni, e profitto della legge che m'accorda la prescrizione.

Pregato di continuare la storia, raccontò che nel 1860, subito commesso il delitto, egli riprese tranquillamente il suo servizio all'Eliseo, divertendosi alle infruttuose ricerche della polizia, a cui scriveva delle lettere anonime per imbrogliarla di più.

In quanto al delitto di Marie Bigot, egli nega risolutamente. Naturalmente, per questo nuovo non essendovi prescrizione, è certo che Rodot non parlerà. In casa sua l'ispettore, recatosi per perquisire, ha trovato — cosa strana — una collezione completa di giornali, annotati con lapis bleu, là dove è raccontato il delitto ultimo della rue Pierre Le Grand.

È originario del Gironda. I suoi parenti abitano le circostanze di Mont sous-Vandrey, paese natale di Gravy.

Dopo l'assassinio di Marie Jouin, Rodot abbandonò il servizio della pubblica sicurezza in cui era, ed entrò in qualità di segretario in casa di madame di Manoury, nipote del grande chimico Nicolas Leblanc inventore della soda artificiale.

La signora de Manoury ha 72 anni, e malgrado la sua tardissima età, a causa la dolorosa circostanza che Rodot ha precedenti pessimi, e viveva sfruttando le donne, sono corse tante voci che la povera ed infelice signora, la quale ignorava chi fosse questo mostro a cui ella aveva confidato tutti i suoi affari, e che da lei era creduto perfettamente onesto uomo, la povera ed infelice signora — dicevo — ha dovuto scrivere ai giornali, confessando le condizioni della sua salute, e la sua vecchiaia.

Madame de Manoury è una delle donne letterate più conosciute di Francia e contribuì tempo fa alla fondazione di una rivista letteraria che è fra le più lette.

Ieri Rodot è stato condotto innanzi la portinaia del palazzo, ove venne commesso l'assassinio di Marie Bigot, ma non è stato riconosciuto per essere colui il quale, la notte del delitto, era entrato in casa della vittima.

Rodot appartiene ad una famiglia distintissima.

La sorella signorina Rodot, che deve fra qualche giorno maritarsi, è una dolce e buona creatura di vent'anni, che da due giorni, per il dolore non fa che piangere, ma il suo fidanzato, un artista di talento e d'avvenire, l'ha consolata assicurandola che tale macchia di famiglia non modificherà punto i suoi sentimenti verso la sua futura moglie.

Ultimo dettaglio: un fratello di Rodot, morto recentemente, era prete. Peccato che sia morto, perché avrebbe potuto condurre la sorella all'altare ed il fratello al pulpito.

CENA FATALE!

Putrepè al tope spess  
Dopo una buine come  
Di sopra la p...  
D'un bon d'el di cav;  
La buce e' ha la patine,  
Il stocci al sint bracer,  
L'è are il glitidor,  
E' son franses i sè.  
L'è ca' il cattero gascio  
Oh! l'è rath la bile  
E al tope di fante  
Cui quel un bon purgant...  
— Oh! invec svela  
Un got di Amaro Glorie (\*)  
E dote chaste storie  
E finir l'an lamp!

(\*) del farmacista L. Sandri di Fagnana.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.  
Febbraio (140). Il Comune di Udine dona ai Fratelli Predicatori di S. Pietro Martire 60 ducati d'oro.

Un pensiero al giorno.  
La goccia di rugiada che lucida come diamante sopra una verde foglia, quando si muove con la terra diventa fango. Così avviene di certi amori se cadono dall'alto.

Consigli utili.  
Risposta ad un lettore: Lo abbiamo detto altra volta: le calature di gomma sono antipatiche.

La sagra. Bizzarria.  
Fior di viole.  
Un Comune ed un occhio, meno male, d'estate il riparo dal sole.

Spiegazione della desamplazione presente.  
CANNIBALE — ANNIBALE.

Per faiso.  
Due amici tagliano i pantaloni ad un terzo, la cui moglie è quella che porta i pantaloni.  
— Bisogna essere un perfetto imbecille — disse uno — per lasciarsi condurre da una donna!  
L'altro, coltello impugnato:  
— Al Municipio, soprattutto.  
Penna e Robbio.

PROVINCIA  
(Di qua e di là del Judri)

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 7 febbraio — Azzano Decimo, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 8 id. — Fagnana, Gradisca, Pesiano di Pordenone.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Martignacco.

Giovedì 10 id. — Flaibano, Sacile.

Venerdì 11 id. — Bortolo, Cormons.

Sabato 12 id. — Cividale, Pordenone.

Per la sistemazione del Tagliamento. Telegrafano da Roma che il progetto per la sistemazione dei fiumi del Veneto, presentato mercoledì alla Camera dall'on. Favoncelli, propone una spesa di lire 5,800,000. Comprende i lavori, non previsti dalla legge del 1887, sull'Adige, sul Tagliamento, sul Piave, sul Monticano, e su altri minori fiumi. Il progetto si pubblicherà tra giorni. Gli uffici lo esamineranno subito.

Gemona, 4 febbraio.  
Ballo di beneficenza — Mercoledì.

Un nucleo di giovanotti il cui sangue generoso bolle ardente, hanno ben pensato di spezzare il cerchio della miseria che qui ci stringe, con prestarsi a tutt'animo per riuscire a dare un ballo sociale per scopo di beneficenza.

Detto ballo avrà luogo la sera di sabato 12 corrente nella Sala Sociale. Le adesioni hanno ormai assicurato, non solo l'esito, ma anche un avanzo al pio e nobile scopo.

Il mercato di S. Biagio non fa colpo per affari, e i negozianti si lagnano generalmente; però molto concorso, dato il quale, affaristi fecero gli otti, panettieri e affini. Odi va da sé: casgiare ben bisogna!

Mano destra.  
Morte improvvisa. In San Giorgio di Nogaro certo Vittorio Salvador d'anni 34, trovandosi in casa del proprio suocero Taverna Giovanni detto Baldrìo, venne colpito da un insulto di epilessia e rimase morto all'istante. Il Salvador lascia tre figliuolini, di cui uno nato.

Ladri in Chiesa. In Glauzetto ad ora improvvisata del giorno 30 gennaio p. p. ignoti ladri, entrati in quella Chiesa parrocchiale, rapero il coperchio della cassetta delle elemosine, rubandovi il contenuto, calcolato in una lira.

Banda di Faedis. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti dalla Banda domani 8 corrente alle ore 2 pom. sulla piazza del paese:

- 1. Marcia «Naiade» Frosali
- 2. Waltzer «L'alba» Tarditi
- 3. Cantone «Il Dacchino» parte I

- 4. Id. parte II
- 5. Marcia «Ester» O. Della Giacomina
- 6. Galop «Corso elettrica» Beaccoi.

UDINE  
(La Città e il Comune)

Il congedo della classe 1874 ora richiamata — a quanto telegrafano da Roma ad un giornale di Verona — avrà luogo alla fine di febbraio.

La classe del 1877. Il decreto che chiamerà sotto le armi per il 7 marzo il contingente della nuova leva, cioè la classe 1877, verrà pubblicato oggi.

Il tenente generale Oslo è partito col diretto delle 20.18 per la sua nuova destinazione di Brescia, salutato alla Stazione dai suoi aiutanti e dal Consigliere delegato della Prefettura. Aveva dispenato gli uffiziali del presidio dal recarsi alla Stazione.

Tiro a segno. Domani dalle 1 e mezza alle 3 tiro col fucile.

Febbraio. I discorsi che s'orrono: — Che eccellente mese!

— Il tempo non potrebbe essere più mita!

— Sembra di stare in primavera.

— Il tempo è più galantuomo degli uomini. Se essi non trovano modo di farci divertire, vi è il cielo che ci allista.

— Gli altri anni la temperatura era sotto zero, ai primi di febbraio.

— L'ordine delle stagioni si è mutato.

— Lo credo anch'io. E' dovuto succedere qualche ignorato cataclisma, nell'universo, si da far venire la primavera prima dell'inverno.

— Credete, dunque, che in marzo avremo l'inverno tardivo?

— Io non ci credo.

— E' bisessile questo febbraio?

— Oh! no! Dio ce ne liberi. Non sapete il proverbio: «Quando febbraio bisessile, beato chi ci resti!»

— E' un fatto, che il febbraio di 29 giorni è fatale, porta la jettatura.

— Ricordate quello del 1896? Oh! quello sì che fu un brutto febbraio: alla sera le nostre truppe in Africa mossero per Adus, e all'alba seguente avveniva la terribile disfatta.

Opera d'arte. Siamo stati nelle sale terrene del Palazzo Bartolini ad osservare il lampadario che l'operaio Giuseppe Ngris (già noto per simili lavori) ideò e costruì per inviarlo all'Esposizione Nazionale di Torino.

Non siamo né tecnici né periti nell'arte, ma il bello lo sappiamo anche noi vedere e gustare comunque si manifesti; perciò questo lavoro, per l'armonia ed eleganza dell'insieme, per la squisitezza e magnificenza dei contorni, ci ha fatto involontariamente dare in un'esclamazione di grato stupore.

Ci congratuliamo pertanto col bravo autore ed auguriamo che i giurati dell'Esposizione sappiano apprezzare i meriti suoi e rendergli la ricompensa dovuta.

Le patenti provvisorie agli Esattori per quinquennio 1893-1902. La massima parte delle Esattorie per quinquenni 1893-1902 sono state appaltate, ma per quanto riguarda i lavori relativi all'esame delle cauzioni e relativi contratti di appalto, si è alquanto indietro, tanto più che si tratta di cauzione data in beni stabili, nei quali occorrono studi accurati degli atti relativi ad anche perizie e controperizie.

Per evitare quindi ritardi nella consegna dei ruoli agli esattori, sono stati autorizzati i prefetti a rilasciare una patente provvisoria a tutti gli Esattori coi quali non abbia ancora avuto luogo la stipulazione del contratto, e ciò sotto determinate condizioni, secondo che si tratti di cauzione offerta in titoli di rendita, o in beni stabili, o di cauzione mista, cioè in parte in titoli e lavori ed in parte in beni stabili.

Questa patente provvisoria poi deve essere sostituita da quella definitiva tosto che abbia avuto luogo l'approvazione del contratto.

Concorso per mezzi di trasporto d'uve. Un concorso internazionale per mezzi di trasporto di uve mosci e vini si terrà in Asti, nell'aprile e nel maggio 1898, per tutto il tempo in cui sarà aperta la Mostra artigiana di viticoltura, enologia ed industrie affini, annessa alla Divisione VIII della Esposizione generale italiana di Torino.

Il concorso comprenderà le categorie seguenti:

- 1 — Mezzi di trasporto delle uve pigiate, dei mosti e vini: cioè vagoni, barboti in metallo ed in legno recipienti, in tela.

- 2 — Vasi in legno di misure convenzionali diverse, atti al commercio di esportazione; cioè fusti senza difesa esterna, costruiti con doghe e senza doghe, provvisti di mezzi esterni di difesa e mezzi di chiusura dei fusti nei riguardi della sicurezza in generale e delle convenzioni doganali in particolare.

- 3 — Sistemi diversi per il trasporto del vino in damigiane, in fiaschi, in bottiglie.

- 4 — Sistemi di imballaggio e materiale adatto per il sicuro trasporto del vino in bottiglie. Macchine relative alla preparazione ed applicazione di tali sistemi di imballaggio.

Società del «paper-hunt». Domani *paper-hunt*. Il *meat alle ore 13* al largo fuori porta Venezia. Percorso di circa 15 km. L'arrivo alla ore 14 e un quarto circa al Cotonifoglio Udinese.

Nozze d'oro. I coniugi Basandella cav. Girolamo, d'anni 80, già ragioniere presso questa r. Intendenza di Finanza, ora da molti anni in quiescenza, e la di lui consorte Paucelli Francesca, d'anni 75, festeggiarono l'altro ieri il *cinquantesimo* anniversario del loro matrimonio.

Alla festa di famiglia parteciparono i figli, i nipoti ed altri parenti.

Lungli anni ancora ai bronci vecchi!

Ancora dei due fanciulli abbandonati. Sappiamo che la Questura ha provveduto al collocamento in una famiglia dei due bambini abbandonati l'altro ieri dalla loro madre Questura Maria, come ieri narrammo.

Alle notizie date ieri dobbiamo aggiungere: che la Questura quando entrò al servizio della famiglia Zanolli era già maritata; che in quel servizio rimase soltanto un paio di mesi; che la famiglia del notaio Zanolli rimane sempre totalmente estranea a questa sua relazione, ed anzi a causa di essa la madre e la sorella di esso notaio vivono da lui separate; che appunto per questo loro contegno, imposto dalla loro rispettabilità, la signora Zanolli ebbero a soffrire altre molestie da parte della Questura.

Dobbiamo poi rettificare una notizia data ieri: la Questura non fu giovedì dal Prefetto, ma dall'ispettore di P. S.

Sul luogo ove questa donna si sia recata dopo aver abbandonato i suoi figli, non si hanno ancora notizie.

La scomparsa di un ragazzo. Da alcuni giorni il giovinetto quattordicenne Malacrida, apprendista presso il pittore Vincenzo Mattioli, abbandonò il suo posto, e probabilmente anche la città, senza lasciare tracce di sé.

Il Malacrida era orfano e viveva qui presso alcuni parenti.

Preso in mezzo. Verso le 5 pom. di ieri certo Rnatti Angelo andava verso porta Gemona spingendo un carretto e mancò, e quando fu di fronte all'osteria della «Colonna» si trovò ad un tratto preso in mezzo fra una vettura del tram a cavalli ed un calesse del vetturale Cointani di Chiavris, e venne gettato a terra. Nella caduta riportò una leggera contusione alla testa.

Fu ricoverato all'osteria anidotta e poco dopo se ne andò per fatti suoi.

Per una benedizione omessa. Ci scrivono da via Aquilata: «Ieri sera verso le sei il rev. parroco della B. V. del Carmine stava compiendo il giro di benedizione delle case della sua parrocchia. Giunto in via Bertoldina salò una casa; cioè non volle entrarvi, perché quegli inquilini, o meglio quell'inghilina, non si trova, diramo così, nelle carte in regola, nei riguardi della Chiesa.

Dopo ciò, mentre il parroco stava benedendo una casa vicina, ove trovò un negozio di coloniali, la inghilina della casa saltata, esasperata pel salto, sortì in istrada, e con una pentola ripiena d'acqua, minacciava niente meno che di... benedire il parroco.

Alla guida della donna accorse molta gente, fra cui parecchi parrochiani, quattro dei quali dovettero fare scudo al loro amato parroco ed accompagnarlo in mezzo a loro in canonica.

I commenti erano unanimemente sfavorevoli alla donna che fece il chinso».

A proposito di una «rèclame». Una egregia e competente persona ci manda con preghiera di pubblicazione:

«Con una dichiarazione apparsa nel n. 30 (2 febbraio) del periodico la *Fratella del Friuli* e diretta agli udinesi ed ai friulani, un certo sig. Antonio Zoppi, fumista aramoneso, avvisa il solito pubblico di essere l'inventore di un *colorifero invisibile*, per il quale si è provvisto di un brevetto.

Con questo apparecchio si fatta applicazione di una nota legge fisica che si trova in ogni buon trattato di tecnologia. Sui diversi apparecchi per il riscaldamento ad aria calda delle abitazioni, sulle differenti applicazioni alle quali questi apparecchi son fondati, non è il caso di frattare dalle colonne di un giornale quotidiano.

Prendiamo atto della buona volontà dello Zoppi, di benedire il Friuli colla sua invenzione, la quale, malgrado il misterioso titolo di *colorifero invisibile*, potrà essere di notevole vantaggio all'economia domestica, come altre tante invenzioni i di cui annunci si leggono sulle quarte pagine dei giornali».

Fallimento. Con sentenza 3 corr. di questo Tribunale venne retrodatato al 15 settembre 1897 il fallimento di Pinosa Giacomo di Villanova di Luoversa, stato dichiarato con sentenza 10 dicembre 1897.

Il Monte di Pietà fa noto che durante il mese in corso possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti nel mese di gennaio, febbraio e marzo 1898; rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, purché i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono preclusi nell'avviso 26 gennaio n. 67, esposto negli albi d'ufficio ed a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia.

Teatro Sociale. Lunedì dunque come abbiamo ripetutamente annunciato, avrà luogo la rappresentazione unica della Compagnia Gallina con l'atto di Senso Giustato dell'indimenticabile e grande Gialino, la cui memoria è da augurarsi, per bene dell'arte, non abbia mai ad estinguersi nel cuore degli italiani.

Abbiamo già dato il programma di questa eccezionale serata, e lo ripeteremo lunedì, e speriamo di vedere avverarsi i nostri pronostici; che il pubblico cioè accorra numerosissimo a tributare ancora un omaggio al forte commedografo.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani 6 febbraio in piazza V. E. dalle ore 15 alle 18 e mezza:

- 1. Marcia « Sul Calce » Vullo
2. Mazurka « Jole » Hasou
3. Finale atto 4° « Il Trovatore » Verdi
4. Waltz « Les patineurs » Waldteufel
5. Fantasia « Il Duobino » Leonoeq
6. Polka « Follette » Fährback.

Tribunale penale.

Falsificazione di testamento.

Ieri, 5 aprile, l'udienza alle 10 e tutta la mattina venne occupata nell'audizione dei diversi testimoni; così parte dell'udienza pomeridiana.

La difesa del Malagnini rinunciò infine a quattro testimoni a difesa, per risparmio di tempo.

Si dà per letta la perizia calligrafica sulle copie del testamento fatto dal Fiora.

Alle 4 e mezza pom. incominciò a parlare la Parte Civile rappresentata dall'avv. Brèdolo, che sostiene la colpevolezza in specie del Malagnini per le sue frequenti visite a Turcano nella casa della Malagnini, concludendo perché il testamento sia considerato falso, riservando l'azione civile per il risarcimento dei danni.

Prende poi la parola l'avv. Fedozzi, rappresentante il P. M. Con molta chiarezza e diligenza sostiene l'assenza in confronto del Malagnini, del Mazzolini e del Fiora.

Parlando di quest'ultimo sorge un battibecco fra lui ed il difensore del Fiora (avv. Doratti) sugli apprezzamenti di un testimone concettissimo in città. Il Presidente interviene e l'incidente non ha seguito.

Il P. M. conclude chiedendo 4 anni di reclusione per il Malagnini, 3 anni per Mazzolini e 30 mesi per Fiora.

L'avv. Polla difensore del Malagnini opponendo parole sostiene l'innocenza del suo cliente e convalida le sue argomentazioni colle deposizioni testimoniali a difesa.

Domanda l'assoluzione per insistanza di reato.

Così pure l'avv. Tavassani conclude per l'assoluzione del suo difeso Mazzolini, o quanto meno per una diminuzione di pena qualora dal tribunale fosse accolta la tesi, che piuttosto che dolo vi fosse concorso nel Mazzolini la colpa.

L'avv. Doratti per il Fiora sostiene con molta efficacia non esservi risultato dal processo neppure un indizio di colpevolezza a carico del suo difeso. Ricostruisce il fatto, e ne deduce la massima buona fede, che viene suffragata da ciò che dicono i pariti giurati nella perizia che sta in atti. Conclude per l'assoluzione per insistanza di reato.

Sono le 6 e tre quarti ed il Presidente sospende l'udienza rimandando ad oggi la sentenza.

All'ora di andare in macchina (11) la sentenza non è ancora stata pronunciata.

Buona usanza.

Per il Comitato Prof. dell'Infanzia in morte di Socia-Caria Caterina: Dal Torso nob. Enrico to Alessandro lire 1, Micheloni Giuseppe 1, Fanuzzi Antonio 1, Milani Carlotta 1, Billia avv. Ludovico 1, Marzolini avv. dott. Carlo 1, Roselli-Someda Anna 1, Micheloni Giuseppe lire 1, Bonomo Antonio 1, Bertoldi Angelo 1, Marzolini avv. dott. Carlo lire 1.

Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di: Roselli-Someda Anna: Gio. Balla Tellini lire 1.

Socia-Caria Caterina: avv. prof. Massimo Milani lire 1.

Per l'istituto Tomadini in morte di Socia-Caria Caterina: avv. Roma di Sbruggio lire 1, Francesco Leikovic 1.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Socia-Caria Caterina: avv. avv. L. C. Schiavi lire 1, Teresa Schiavi 1, Gino Schiavi 1.

Società anonima del tram a cavalli di Udine.

Avviso

S'invitano i signori azionisti della Società anonima del tram a cavalli ad intervenire alla adunanza generale della Società che avrà luogo in Udine nel giorno 27 febbraio corrente alle ore 10 nei locali della Camera di Commercio, per trattare sugli argomenti compresi nel seguente ordine del giorno. Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel dì 6 marzo stessa ora.

Per intervenire all'adunanza gli azionisti dovranno depositare la rispettiva azione almeno un giorno prima presso la Banca di Udine. Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del giorno:

- I. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
II. Relazione dei sindaci.
III. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili.
IV. Nomina delle cariche sociali.

Il Presidente Il Direttore avv. G. B. Bossi A. de Polo.

All'Officineria Dorta ogni giorno si trovano i krapfen caldi: nei giorni festivi alle 13 e nei feriali alle 16.

D'edificare in casa Dorta piazza Vittorio Emanuele, appartamento con cinque stanze e cucina, nonché uno studio per pittora o fotografo.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima. Situazione al 31 gennaio 1898 XIV° Esercizio.

Table with financial data: Capitale versato (Azioni 5510) L. 212,750. Riserva L. 63,195.10 per infanzoni 1,301.11. Qualificati valori 1,310.97 = 66,000.18. L. 298,750.18

Attivo.

Table with financial data: Cassa L. 12,089.14 Portafoglio L. 1,676,936.63 Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci 15,218. Conto Correnti garantiti 52,105.09 Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca 117,156.17 Debitori e creditori diversi 34,705.61 Banca e Ditta corrispondenti 33,581.93 Cassone ipotecaria 80,000. Stabili e mobili di proprietà della Banca 18,131.36 Effetti per l'incasso 964.16 Depositi a cauzione operazioni diverse L. 135,473.20 Depositi a cauzione impiegati 20,000. Depositi liberi e volontari 23,120. Imposte e tasse L. 227.70 Interessi passivi 5,169.57 Spese d'ordinaria amministrazione 1,810.17 = 7,339.44 L. 2,079,876.63

Passivo

Table with financial data: Capitale sociale L. 212,750. Fondo di riserva 83,195.10 Fondo per eventuali infanzoni 1,301.11 Fondo scatti val. 1,310.97 L. 298,750.18 Depositi in Conto Corrente ed a risparmio e buoni fruttiferi a scadenza fissa 1,408,379.68 Banca e Ditta corrispondenti 157,785.61 Debitori e creditori diversi 30.45 Dividendi 4,385.33 Depositi a cauzione operazioni diverse L. 135,473.20 Depositi a cauzione impiegati 20,000. Depositi liberi e volontari 23,120. Utili netti 1897 178,592.30 Utili corrente esercizio e riscontro 1897 a favore 1898 19,773.60 L. 2,079,876.63

Udine, 31 gennaio 1898.

Il Presidente Giov. Batt. Spazzotti Il Sindaco G. Bolezani

Operazioni della Banca

Emette azioni a L. 85. - ciascuna. - Sconta cambiali a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2 e 6 per cento senza provvigione. - Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 1/2 per cento. - Apre conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di cassa per conto terzi. Ricorda sommi: in conto corrente con cheque al 5 1/2 per cento, netto di ricchezza mobile, in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 per cento, netto di ricchezza mobile, in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto di ricchezza mobile, in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, interesse da convenirsi. Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative, accorda tassi di favore.

CARNOVALE.

Circolo operario. Staaters, alle ore 9, nella Sala Cecchini, avrà luogo il ballo del Circolo operario. La Sala è stata addobbata con gueto artistico ed alla platea venne applicata la tela.

Auguriamo un buon divertimento agli operai che vi prenderanno parte ed un bell'introito al Circolo ossia al signor Enrico Cominotti.

Una lieta notizia ci viene dai paesi di... Tersicore.

La solerte impresa Vernier sta preparando dalle strabilianti sorprese per il veglione di mercoledì, penultimo di Carnovale.

Non badando a spese, sta allestendo splendidi addobbi ed allegre mascherate, perciò tanto l'occhio che lo spirito ne saranno allietati, e con minima spesa. Figuratevi che con sole 12 lire si potrà avere l'ingresso e l'abbonamento al ballo per i tre ultimi veglioni.

E' una vera coccoagne, e certo saranno ben pochi quelli che non ne approfitteranno.

Avanti dunque, e buon divertimento!

Teatro Nazionale. Domani sera alle ore 8 al Teatro Nazionale avrà luogo un grande veglione mascherato.

Sala Cecchini. Domani alle ore 7 pom. avrà luogo un grande veglione mascherato.

Sala Pomodoro. Domani anche in questa sala si balla.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with weather data: 4-7-1898 ore 9 ore 15 ore 31 ore 9. Bar. rid. a 10 789.8. Alto m. 116.10 livello del mare 82 65 789.4 785.6 Stato del cielo misto misto esp. misto. Temperatura massima 5.9 minima -1.0. Temperatura minima all'aperto -2.3 minima 0.0. Tempo probabile: Venti freschi intera ponente. Cielo nuvoloso e coperto con qualche pioggia.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 4.

Presidente Biancheri pres.

Continua la discussione del progetto per la diminuzione del dazio sul grano, e vengono svolti altri ordini del giorno.

Parlano i ministri Branca e Luzzatti, e infine la Camera approva il seguente ordine del giorno dell'on. Romanin Janur: « La Camera, convinta dalla opportunità di ammettere una temporanea diminuzione del dazio di importazione sul grano e sulle farine, passa alla discussione degli articoli ».

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

Le iscrizioni per « Gran Premio del Commercio ».

L'altro ieri si sono chiuse a Milano, Roma e Parigi le iscrizioni per il « Gran Premio del Commercio » da disputarsi il 15 maggio a San Siro.

Sono stati inseriti i migliori corridori delle scuderie italiane e parecchi delle estere.

Il decano degli schermitori.

L'altro giorno all'età di 82 anni, si è spento Giacomo Massei, il Nestore degli schermitori napoletani.

Giacomo Massei, che si meritò l'onore di essere nominato da Vittorio Emanuele maestro della Real Casa, fu il maestro dei migliori del tempo aereo della scuola napoletana, e con lui tramonta una vera gloria. Le sue qualità di tempo, di colpo d'occhio, di elasticità, di eleganza, resteranno famose; la sua lena di lavoratore non sarà forse nemmeno uguagliata.

Il protezionismo della bicicletta francese.

La Gazzetta dello Sport di Milano riceve un telegramma da Parigi da cui risulta che, di fronte alla crescente importazione di biciclette ed automobili dall'Inghilterra e dall'America, la Francia ha deciso di aumentare i dritti d'entrata da lire 20 a lire 80 per ogni macchina del peso di 15 chilogrammi in media. I fabbricanti esteri provideranno, e se la legge sarà approvata, la Francia vedrà aprirsi nei suoi centri commerciali grandi fabbriche inglesi ed americane.

In questi stabilimenti gli impiegati ed operai francesi non saranno accettati.

Per finire. Due ciclisti americani hanno fatto un duello al velocipedo, correndosi addosso l'uno contro l'altro.

L'urto fu così tremendo che i due lanti furono raccolti tutti e due con ambe le braccia rotte.

Gli avversari - diceva il verbale - non si strussero la mano.

Gibur.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il progetto bancario.

Roma 5 - La discussione del progetto bancario non potrà essere ripresa che martedì venturo, poiché lunedì si discuteranno, come il solito, le interpellanze ed interrogazioni. Quindi si avrà un'altra settimana perduta, non potendosi dubitare che il progetto non ottenga favorevole accoglienza nel voto finale.

La riforma elettorale.

Roma 5 - Si assicura che l'on. Di Rudini annunzierà tra giorni alla Camera la presentazione di un progetto radicale di riforma elettorale.

Modificazione della legge sui fabbricati.

Roma 5 - La Commissione della legge sui fabbricati propone le seguenti modificazioni: rimborso sugli sfiti parziali; rimborso degli sfiti per cause continuative.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Bollettino della Borsa

UDINE 6 febbraio 1898

Table with market data: Rendite Febb. 4 Febb. 5. Ital. 5 %, contanti 98.40 98.20. Obbligazioni Anon. Koolen 5 % 99.75 99.75. Obbligazioni Anon. Koolen 5 % 99.75 99.75. Obbligazioni Anon. Koolen 5 % 99.75 99.75. Obbligazioni Anon. Koolen 5 % 99.75 99.75.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 105.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione rotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA originalmente della sorgente di LOSER JANOS BUDAORS - BUDAPEST. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa. Prof. Lombroso, Torino. Prof. Saglione, Roma. Prof. Baccelli, Roma. Prof. Massalongo, Verona.

ARTURO LUNAZZI Udine - Via Savorgnana, N. 5 - Udine. Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali. FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE. VIA PALLADIO N. 3 (Casa Cecchiolo). VIA DELLA POSTA N. 5 (Vicino al Duomo). NUOVA BOTTIGLIERIA al VERMOUTH GANCIA VIA CAYOUR N. 11 (Angolo Via Lionello). Specialità VINI COMUNI e TOSCANI da pasto da centesimi 80 a lire 1.50 al litro » 70 » 3.50 al fiasco.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare ». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli ed IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUBBIO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Valtata, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

VERNICE ISTANTANEA Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia. Orario Ferroviario (vedi quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

**NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA**

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'oggi altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 30, 30 e 40 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERSI DI CONSUMO GENERALE**

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vedesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Corlesi e Berti — Perelli Paradisi e Comp.

**Gabinetto Medico Magnetico**

La Scienza della Anima d'Amico ha compiuto per qualunque malattia e di grande interesse particolare. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, devono scrivere, se per lettera, i principali sintomi della malattia che soffrono, se per domande di altri, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata a carolina vaglia al prof. Pietro d'Amico, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua?

**CHININA - MIGONE**  
PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

**Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende tanto profumata che inodora in fiasconi da L. 1.50 e 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chiacchiere, dai Fratelli Petrosi parrucchieri, da Francesco Minini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Bordini farmacista — A Bordenone da Giuseppe Taroni negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Delucchi droghiere — A Tolmezzo da Ghisusi farmacista — A Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 60.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.52	D. 4.45	M. 3.15	O. 9.35
O. 4.45	O. 8.12	O. 8.01	O. 10.27
M. 8.55	O. 10.50	M. 15.42	O. 18.45
D. 11.20	D. 14.10	O. 17.25	M. 20.20
O. 13.20	M. 15.30	M. 23.05	M. 23.05
O. 17.80	M. 19.20		
D. 20.18	O. 22.30		

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.07	M. 8.50
M. 8.50	M. 10.10
M. 11.20	M. 12.15
M. 15.40	M. 16.15
M. 20.10	M. 20.25

**AMARO D'UDINE**

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

**DE CANDIDO DOMENICO**

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

**ACQUA D'ORO**

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bel colore, naturale, colorito bianco e di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signorine di cui i capelli tendono ad escurearsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore bianco oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Esteri, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata con relativa istruzione.

**Effetto sicuro in Massimq buon marcao**

Deposita in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

**DICHIARAZIONI**

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia insuperabile, non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

**L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti. Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Pollignano a Mare, 15 febbraio 1890.

**Nicola dott. Pellegrini**  
Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Bari)

**VERA TELA ALL'ARNICA**

**GALILEANI**  
Milano - Farmacia Antonio Longega, successore a Galeati - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendolo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusione massima in Europa e in America.

È noto non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono (INEFFICACI), e spesso nocive; il nostro preparato è un Oligosterrato distillato su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più antica antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata goffamente al VERDEGANO, VELLINO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa, data esser rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombalgie, nei reumatismi dogni parte del corpo, la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali di colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle emorragie, nell'abbassamento d'utero ecc. Sarebbe a ignota l'efficacia di questo agente, da gottici, risolve le callosità, gli indurimenti di natura, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni, per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Costa Lire 10.00 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 3.00 al decimetro, franca a domicilio.

Rivenditori in Udine, Rauris, Angiola, S. Gemelli, L. Bascio, Farmacia alla Sirena, Belpardis, Girolamo, G. Galati, Farmacia, C. Zanetti, Farmacia, Portico, F. Basso, Farmacia, C. Zanetti, G. Sorressello, Zoro, Farmacia, N. Andovino, G. Galati, G. Galati, C. Prizzi, C. Santini, Venezia, Polper, G. Galati, F. Prizzi, G. Prizzi, J. J. F. Milano, Statistica, C. Robb, Via Marzola, N. 9, e via S. Giovanni, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni, e comp. Via Sala, N. 10, Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.**

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è.

**L'Acqua della Corona**

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA** VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE del capello della barba**

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre, perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica con costante soltanto che.

**Lire DUE la bottiglia**

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

**Signore!**

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

**Riceiolina**

Vera arricciatrice insuperabile del capello preparata dal F. Rizzi - Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Riceiolina**, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso due arricciatori speciali ed istruzione relativa: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli*, a L. 2.50 e 1.50.